



STATUTO ASSOCIAZIONE PRO LOCO

“LA FONTE”

CANNETO SULL'OGLIO (MN)

ART.1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita un'associazione denominata Associazione Pro Loco La Fonte
2. L'associazione ha sede in via _____ n° ___ nell'ambito territoriale del comune di Canneto sull'Oglio. Il Consiglio Direttivo potrà variare l'indirizzo della sede legale, l'eventuale variazione della sede non comporta modifica statutaria, solo se avverrà nell'ambito dello stesso comune.

ART.2 – COSTITUZIONE E AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA'

1. La Pro Loco La Fonte riunisce in associazione tutte le persone fisiche che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, sportivo, storico, artistico del territorio del Comune di Canneto e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti ed ospiti.
2. La Pro Loco La Fonte è apolitica, aconfessionale, non ha finalità di lucro (inteso come divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forma indiretta o differita) e i suoi soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato, osservando l'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.
3. La Pro Loco La Fonte potrà operare anche sul territorio dei comuni limitrofi, se mancanti di una pro loco locale e potrà operare e cooperare con le pro loco dei comuni vicini.
4. La Pro Loco La Fonte può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, fisse o in movimento, con mezzi tradizionali o elettronici e la partecipazione o l'organizzazione, in Italia o all'estero, di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.
5. La Pro Loco La Fonte potrà aderire all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al comitato regionale delle Pro Loco della Lombardia, nonché al comitato provinciale UNPLI di Mantova nel rispetto dello statuto e delle normative UNPLI.

ART.3 – OGGETTO SOCIALE

1. Le finalità che la Pro Loco La Fonte ha come oggetto sociale sono:
 - a. Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico-monumentale, artistico e ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

- b. Promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche, sagre e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti ecc.) che servono ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti a Canneto sull'Oglio e la qualità della vita dei residenti.
 - c. Stimolare e promuovere l'ospitalità, l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;
 - d. Stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico del paese;
 - e. Proporre e sollecitare le varie autorità competenti, anche ad assumere provvedimenti rivolti a migliorare l'offerta turistica di Canneto sull'Oglio attraverso la tutela e il recupero del suo patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, storico, culturale, folcloristico ed enogastronomico;
 - f. Fornire agli ospiti e villeggianti assistenza con un piano dettagliato di informazioni turistiche;
 - g. Promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quella degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;
2. Per il raggiungimento degli scopi sociali sono ammesse tutte le iniziative, accessorie e connesse, regolarmente deliberate dagli organi statutariamente competenti.
 3. Le attività elencate potranno essere svolte instaurando forme di collaborazione con enti pubblici e privati, anche attraverso la stipula di convenzioni ad hoc.

ART.4 – SOCI

1. Sono soci della Pro Loco La Fonte coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'assemblea entro il 31 marzo dell'anno di tesseramento. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti del territorio del comune di Canneto sull'Oglio e altresì coloro che, per qualunque ragione, sono interessati all'attività della Pro Loco La Fonte. Possono iscriversi come soci solo cittadini maggiorenni.

ART.5 – DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI

1. Tutti i soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno il diritto:
 - a. Di voto per eleggere gli organi direttivi della pro loco
 - b. Di essere eletti alle cariche direttive della pro loco

- c. Di voto per l'approvazione delle modifiche dello statuto e dei regolamenti della pro loco
2. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di:
 - a. Ricevere la tessera della Pro Loco La Fonte
 - b. Ricevere le pubblicazioni della Pro Loco La Fonte
 - c. Frequentare i locali della Pro Loco
 - d. Ottenere eventuali facilitazioni in occasione di: cene sociali, gite sociali e visite organizzate dalla Pro Loco, convenzioni con attività commerciali.
3. I soci hanno l'obbligo di:
 - a. Rispettare lo statuto approvato dall'Assemblea della Pro Loco La Fonte;
 - b. Versare nei termini la quota associativa alla Pro Loco;

ART.6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

1. Sono ammessi tutti coloro che, in seguito al pagamento della quota, desiderano partecipare alla vita sociale della Pro Loco.
2. Sono considerati decaduti tutti i soci che entro il 31 marzo non avranno pagato la quota associativa per il nuovo anno. Il Consiglio Direttivo può proporre in assemblea l'esclusione di un socio che con la sua condotta abbia arrecato danno economico o reputazionale alla Pro Loco o non abbia rispettato lo statuto vigente.

ART.7 – ORGANI

1. Sono organi della Pro Loco La Fonte:
 - a. L'Assemblea dei Soci
 - b. Il Consiglio Direttivo
 - c. Il Presidente
 - d. Il collegio dei Revisori dei Conti
2. Sono organismi ausiliari della Pro Loco La Fonte:
 - a. Il Vicepresidente
 - b. Il Segretario
 - c. Il Tesoriere

ART.8 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i soci stessi. Ogni socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

2. Alle Assemblee hanno diritto di voto i soci che abbiano versato la quota associativa dell'anno in corso entro il termine previsto con apposito regolamento e comunque prima della data di svolgimento di ogni assemblea. Ogni socio può essere portatore al massimo di 2 deleghe, ogni socio rilascia ad un altro socio la propria delega in forma scritta con firma e accompagnata da fotocopia di carta d'identità.
3. L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali. In modo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Nominare i Consiglieri;
 - b. Nominare il Collegio dei Revisori;
 - c. Fissare, su proposta del Consiglio Direttivo, l'entità delle quote annuali e associative e di eventuali quote straordinarie;
 - d. Approvare i regolamenti, predisposti dal Consiglio Direttivo, che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'Associazione.
 - e. Deliberare sui bilanci consuntivo e preventivo;
4. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente della Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di loro assenza, l'Assemblea eleggerà tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario della Pro Loco. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal Presidente della Pro Loco, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota dell'anno in corso e comunque prima della data di svolgimento dell'Assemblea) almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta, anche elettronica, o via fax o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco, e/o anche con l'affissione dello stesso all'Albo Pretorio del Comune e nei punti esterni di maggiore visibilità. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, almeno mezz'ora dopo l'orario fissato per la prima convocazione, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati.
5. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno, anche su richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei soci, per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.
6. L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di giugno. Il bilancio preventivo potrà essere approvato entro il mese di dicembre dell'anno precedente cui esso si riferisce e comunque non oltre il termine in cui viene approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio (30 giugno).
7. L'Assemblea straordinaria è convocata:
 - a. Dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
 - b. Dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio;
 - c. A seguito di richiesta sottoscritta da almeno un decimo dei Soci;
 - d. Per le modifiche del presente Statuto;
 - e. Per lo scioglimento della Pro Loco;

8. La spedizione degli avvisi di convocazione dell'Assemblea (sia ordinaria che straordinaria) può essere sostituita dall'affissione con modalità idonee a portarli a conoscenza dei Soci, così come previsto dal precedente punto 4.
9. Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.
10. Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i Soci presso la sede sociale.

ART. 9 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di 10 (dieci) membri.
2. L'Assemblea elegge tra i Soci i componenti del Consiglio Direttivo con votazione segreta. In caso di parità di voti viene effettuata una nuova votazione segreta tra i pari merito.
3. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.
5. I consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.
6. In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancati saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la surroga il Consiglio Direttivo potrà cooptare i Consiglieri mancanti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo stesso o potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei membri nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei membri stessi, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo; in caso sia mancante il Presidente o il Vicepresidente la convocazione sarà effettuata dal Consigliere più anziano tra quelli rimasti.
7. Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese, convocare l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
8. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta, nonché stesura del bilancio preventivo.
10. Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco che possono partecipare senza diritto di voto.

11. Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

ART. 10 IL PRESIDENTE – IL VICEPRESIDENTE

1. Il Presidente della Pro Loco 'La Fonte' è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto.
2. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno con votazione a scrutinio segreto.
3. Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo. Può essere riconfermato.
4. In caso di assenza o di impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vice Presidente.
5. In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo il quale provvederà all'elezione del nuovo Presidente.
6. Il Presidente è il rappresentante legale della Pro Loco 'La Fonte', ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte a terzi ed in giudizio, ne convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile della Pro Loco.
7. Il Presidente è autorizzato ad apportare tutte le modifiche statutarie richieste di volta in volta dalle autorità vigilanti, salvo portare in Consiglio prima ed in Assemblea poi le modifiche apportate per la loro ratifica.

ART. 11 – IL SEGRETARIO ED IL TESORIERE

1. Il Tesoriere ed il Segretario sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno.
2. Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
3. Il Segretario cura, insieme al Presidente, la tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.
4. Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro Loco e le relative registrazioni.
5. La carica di Segretario e di Tesoriere possono essere unificate nella stessa persona.

ART. 12 – BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno ed il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione, entro il mese di giugno. Il Consiglio Direttivo dovrà, inoltre, predisporre il bilancio preventivo da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea entro il mese di dicembre dell'anno antecedente cui si riferisce. Il bilancio preventivo potrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea anziché entro il mese di dicembre, in concomitanza con la riunione che sarà convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

ART. 13 – AVANZI DI GESTIONE

1. Gli avanzi di gestione nonché i fondi, le riserve o il capitale non possono essere distribuiti, neppure in forma indiretta, durante la vita dell'Associazione.
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione dei propri scopi.

ART. 14 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori Conti, è composto di tre membri, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei Soci. Il collegio designa al suo interno, nella prima riunione, il Presidente, con votazione segreta. Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.
2. I Revisori dei conti sono invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.
3. I Revisori dei conti durano in carica tre anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

ART. 15 – ADESIONE ALL'U.N.P.L.I.

1. La Pro Loco potrà aderire all' U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) attraverso il "Comitato Regionale delle Pro Loco della Lombardia – Unpli Lombardia".

ART. 16 – ENTRATE E SPESE

1. Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:
 - quote e contributi dei Soci;
 - eredità, donazioni e legati;
 - contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
 - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - proventi delle cessioni di beni e servizi ai Soci ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - erogazioni liberali dei Soci e di terzi;
 - entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni;

- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale;
 - il patrimonio della Pro Loco è costituito da beni mobili ed immobili e dai valori che, per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo spettino o vengano in possesso dell'associazione.
2. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto o differito, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 17 – PRESTAZIONI DEI SOCI

1. La Pro Loco 'La Fonte' si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.
2. La Pro Loco 'La Fonte' può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro prestazione di regolare documentazione fiscale.
3. Tutte le cariche ricoperte all'interno del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti della Pro Loco 'La Fonte' sono svolte a titolo gratuito.
4. Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi esclusivamente delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

ART. 18 - RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO E PREVENTIVO

1. Il Consiglio Direttivo della Pro Loco 'La Fonte' deve disporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario, che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci annualmente.
2. Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa.
3. Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.
4. Il Consiglio Direttivo deve, inoltre, predisporre il bilancio preventivo che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci annualmente.

ART. 19 – SCIOGLIMENTO

1. Lo scioglimento dell'associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto sia in prima che in seconda convocazione.
2. In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n°662 e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno

devolute con espresso vincolo di destinazione a fini di utilità sociale in favore di Enti pubblici od associazioni con finalità analoghe alla Pro Loco.

3. I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n° 662 e salvo destinazione imposta dalla legge, saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede con vincolo di destinazione a fini di utilità sociale.

ART. 20 – NORME FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.